

12

TERMINATIONE .

ET ORDINI STABILITI.

Dagl' Illustrissimi, & Eccellentiss. Signori.

PIERO GRIMANI
MICHEL MOROSINI.
EZ. ALVISE MOCENIGO^{2.º}

*Per la Serenissima Republica di Venezia, &c.
Sindici Inquisitori in Terra Ferma.*

In Proposito de Bollettini, e Biglietti privati
dannati dalle Leggi, 1722.



I N P A D O V A ,

Per li Fratelli Sardi, Stampatori Camerali. Con Privileggio.

TERMINATIONE

ET ORDINI STABILITI

Daght Illustriſſimi, & Eccellentiff. Signori.

PIERO GRIMANI

MICHELE MOROSINI

EX ALVISE MOCEMIGOS.

Per la Sereniffima Repubblica di Venezia, &c.
Sindaci Inquisitori in Terra Ferma.

In Proposito de Bollentini, e Biglietti privati
dannati dalle Leggi. 1722.



IN PADOVA

Per il Serenissimo Senato, &c. Confidendo.



NOI PIERO GRIMANI ,
 MICHIEL MOROSINI,
 EZ. ALVISE MOCENIGO 2.^o

Per la Sereniss. Republica di Venezia, &c.

Sindici Inquisitori in Terra Ferma.



On mancò la Publica Provi-
 denza , con la forza di riveri-
 bili Leggi , e con le ordinatio-
 ni salutari de Precessori No-
 stri , il prohibire le private
 auttorità , come rovinose al
 Publico Patrimonio , tanto
 nei Datij interni di questa
 Città , quanto in quelli del Territorio . Ciò
 non

non ostante habbiamo rillevato dalla visione oculare di molteplici Bollettini à Noi rassegnati, che resà hormai habituale la temeraria privata introductione, vengano per questa strada altamente pregiudicate le Publiche Rendite. Una pratica così odiosa, & abominevole, promove l'Animo Nostro ad' accorrervi con la più celere, e risoluta deliberatione, per fradicare l'abuso scandaloso, non tollerabile, e dar freno al disordine di tanta importanza; Ordinate à questo oggetto le Nostre Intentioni, con l'Autorità conferita dal Serenissimo Maggior Consiglio al Sindicato Nostro, ravigando le Provisioni de Nostri Precessori, del Decreto dell' Eccellentissimo S E N A T O 1694. , 4. Settembre susseguente Terminatione 7. detto de N.N. H.H. Rettori qualunque altra Legge, Proclama, e Capitoli in tal proposito.

Terminiamo, e comandiamo, che chi si sia di qualunque grado, stato, e conditione, Privileggiato, ò non Privileggiato, Esente, e non Esente, etiam separato, non ardisca introdurre, ò far accompagnare in questa Città, e nel Territorio Formenti, Biave, Vино, e qualunque altra robba, con Policini privati, mà debba cadauno indistintamente
 levar

5
levar le Bollette à stampa ; imponendo alli Custodi alle Porte , alli Ministri , & à quelli delle Pallade di Fiume Novo , & Oriago , di non admettere Bollettini di sorte alcuna . In ogni caso le capitassero Note , Fedi , Biglietti de Fattori , ò Patroni , e di qualsivoglia condition di persone , doveranno impedirle il passaggio , e fermare le Barche , Carri , e Cavalli , nelle quali s'attrovassero Biave , Vini , e robba soggetta à Datio , portando subito l'espositione al Magistrato Nostro , sino che haverà la sua Residenza quì in Padoa , deliberato con tutto il vigore di passare alle più forti risoluzioni , e doppo la nostra partenza presentare detti Biglietti , e Bollettini , che di tempo in tempo venissero scritti , da qualunque persona nella Cancellaria Prefettitia , quali ricevuti dalla medesima , con li costituiti de Ministri , debba il N.H. Capitano farne immediatamente l'espeditione all'Eccello Consiglio di X. , perche dalla sua Suprema Auttorità siano prese le deliberationi , che saranno conosciute più necessarie all'importanza della materia , e più addattate per reprimere l'imperiosa privata auttorità abborrita dalle Leggi .

Qualunque Barcarolo , Contadino , Carrettiero , Cavallaro , Servitore , Fattore , e qualsia

sifia altrā persona ; sarà così temeraria ; che ardisca scrivere , presentare , ò usare li sudetti dannati Bollettini , incorrerà nella pena di perderela Barca , Carri , Cavalli , con li quali conduceffe Biave , Vini , e robbe soggette al pagamento di Datio ; & inoltre di Corda , Priggione , Bando , e Galera .

E perche dall'Autorità dell'Eccellentissimo S E N A T O con Decreto 10. Gennaro 1721. furono espressamente abolite tutte l'Esentioni del Datio della Macina , rispetto le persone Privileggiate , e sospeso in riguardo à luochi Pij , ne dovendo in conseguenza haver più luoco l'Esentioni medesime , così resta espressamente prohibito à qualunque ordine di persone il formar Viglietti , ne accompagnar Grani alla Macina con altro requisito , tanto per Città , quanto per il Territorio , che con quello prescritto dalle molte ordinationi in tal proposito .

Tanto imponiamo dover esser , con pontualità , essequito da tutti li Ministri de Datij , in pena anco ad'essi di privatione della Carica , e delle Corporali di Corda , Priggione , Bando , e Galera , ad'arbitrio della Giustitia .

Et il

7
Et il presente sarà publicato in questa Città ,
consegnato alle Porte , spedito alle Podestarie ,
e Vicarie del Territorio , alli posti de Datij , e Mo-
lini , e publicato da Rev. Parochi nelle Chiese ,
per notitia universale .

Dal Sindicato in Padova li 17. Marzo 1722.

(PIERO GRIMANI Sind. Inq. in T. F.
(MICHEL MOROSINI Sind. Inq. in T. F.
(Z. ALVISE MOCENIGO 2.º Sind. Inq. in T. F.

Zuanne Zuccato Segr.

Et il presente sarà pubblicato in questa Città
consegnato alle Poste, spedito alle Podestarie
e Vicarie del Territorio, alli possessori, e Mo-
lari, e pubblicato da Rev. Parochi nelle Chiese
per notizia universale.

Dal Sindacato in Padova li 17. Marzo 1722.

(PIERO GRIMANI Sind. Inq. in T. F.)
(MICHEL MONOSINI Sind. Inq. in T. F.)
(ALVISE MOCCENIGO Sind. Inq. in T. F.)

Scrittura Sindacato 1722